

Rè di Francia stette sempre alla sua corte fin' alla sua morte, con vna piazza di 300. franchi con la spesa che faceua per lui, & per vn seruitore, oltre ad vn'altra pensione di 800. franchi, & altri doni che da Sua Maestà gli furono dati.

Gio. Ambrogio Landriano milanese detto Mazzacastroni è stato mio discepolo è pure anco al presente fa buonissima scuola in Milano, è stato molt'anni al seruigio d'vn gran Duca di Pollonia molto bene stipendiato, è con reali doni bene spesso riconosciuto.

Cesare Appiano milanese è stato mio discepolo, molto disposto, è garbato nel ballar gagliarde, & hà insegnato la virtù à diuersi Cauallieri della nostra città, & d'Anuersa.

Gio. Stefano Faruffino milanese, è stato mio discepolo, ne di qual si voglia altro men'esperto in questa professione, hà tenuto scuola molt'anni in Pauia, & ha insegnato la virtù à molti Cauallieri, & Dame, & hora fa scuola honorata quanto si può più dire in Milano.

Giulio Cesare Lampugnano milanese, ancora egli mio discepolo non meno eccellente in questa professione di quanti io habbi conosciuto mai, per comandamento dell'Eccellentissimo Sig. Duca di Terra noua Governatore di Milano, andò con buona prouisione, à seruire alla corte del potentissimo Rè Filippo II. nostro Signore, & insegnò à ballare, & volteggiare à cauallo à suoi creadi, finalmente per buona pezza in cotal seruigio dimorato hauendo à molta parte de Baroni, & Signori della Corte di S. Maestà Cattolica insegnato, si partì per Italia cō l'Altezza Serenissima dell'Infante Donna Caterina moglie del Serenissimo Duca di Sauoia, & amendue questi benignissimi Principi lo riconobbero con larghi presenti, così solo da lor' preso congedo, da Turino se ne venne à Milano, doue fa honoratissima scuola.

Pietro Francesco Rombello, è stato discepolo del mio Maestro, & ha fatto in Milano, in Pauia, in Padoua, & in altri luoghi scuola molto honorata, poi se n'è ritornato à Pauia doue à buona parte de Signori studenti, & di quei Cauallieri con molta sua lode hà insegnato gagliarde, è balletti.

Giouanni Barella detto il Visconte, è stato mio discepolo, & ha tenuto scuola in Milano, & in molt'altre città di Lombardia, & al presente si ritroua al seruitio dell'Eccellentissimo Sig. Duca d'Vrbino.

Gio. Stefano Martinello da Pefaro, è venuto alla mia scuola molto tempo ad imparare, & dopo d'hauere tenuto scuola in Bologna, & in Venetia per molt'anni, pregato se n'andò al seruitio dell'Arciuescouo di Colonia, fratello dell'Altezza del Duca di Bauiera, dal quale oltra li donatiui era benissimo stipendiato, e per non passarla con molte parole, dirò che egli ha hauuto pochi pari, e niuno superiore.

Francesco Bernardino Crespo milanese, è stato mio discepolo, & ha fatto scuola in Milano, & in altre città, & finalmente in Turino, & di dispostezza non cedea à qual altro del suo tempo.